



**CAMPOBASSO.** Esprime la sua vicinanza politica al rettore Giovanni Cannata anche il consigliere regionale dell'Udc Mimmo Izzi che interviene nella polemica relativa ai finanziamenti statali alle università italiane. E definisce giusta nel merito e doverosa la battaglia che il rettore sta conducendo insieme agli altri colleghi della federazione, lucana, molisana e pugliese.

Esiste secondo il centrista "un effettivo sbilanciamento nell'assegnazione dei fondi a favore delle università del Centronord" il che rischia di trasformare una giusta esigenza meritocratica in discriminazione. "C'è un'ingiustificabile differenza tra l'università che riceve maggiore finanziamento (6500 euro a studente) - dice ancora Izzi - e quella che ne riceve meno (2200). E le università che usufruiscono di maggiori risorse sono proprio quelle del settentrione".

Dei 27 atenei sovrafinanziati rispetto alla media nazionale solo 8 hanno sede nel centro-sud e dei 27 atenei sottofinanziati solo 8 hanno sede nel centro-nord. "Con questo metodo di assegnazione non si fa altro che fotografare una situazione di fatto - conclude il consigliere dell'Udc - continuando a premiare chi parte da una preesistente situazione di vantaggio. Il che va a ledere un fondamentale principio democratico: quello dell'uguaglianza delle opportunità e delle situazioni di partenza. I nostri giovani, già penalizzati da tanti fattori, non possono esserlo anche sul piano della formazione. Penalizzando le università del nostro territorio discriminiamo i nostri giovani e impoveriamo la nostra regione. Per questo ammiriamo l'iniziativa del rettore Cannata, sempre efficace nello sviluppo e nella difesa dell'università molisana, e intendiamo sostenerlo ad ogni livello".

### L'intervento

Fondi agli atenei,  
Mimmo Izzi  
va in soccorso  
a Cannata